

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 14/10/2015 al n. 134359, con la quale il Sig. La Porta Giuseppe nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/12/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione dei servizi ai sensi della L. n. 388/2000 c. 3 art. 80;
- VISTO il DA n. 1169/XI del 30/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 08/10/1987, Reg. n. 26, Fgl. n. 234, con il quale il Sig. La Porta Giuseppe, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 8720 del 13/09/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1902 il 21/12/2004, con il quale il Sig. La Porta Giuseppe, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. La Porta Giuseppe, Funzionario Direttivo "D6", assegnato al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 22/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. La Porta Giuseppe, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 22/10/2020;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente

può essere collocato in quiescenza il 01/11/2020;

VISTA la nota prot. n. 64603 del 17/07/2020 con la quale si comunica al Sig. La Porta Giuseppe il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/11/2020;

VISTO il DDS n. 861 del 28/02/2002, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 798 il 11/03/2002, con il quale, al Sig. La Porta Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 12/12/1984 e dal 27/11/1985 al 30/05/1986 pari ad anni 3, mesi 3 e giorni 16;

VISTO il DDS n. 29 del 14/01/2016, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 23 il 26/01/2016, con il quale, al Sig. La Porta Giuseppe è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

VISTO il DDS n. 6292 del 25/10/2016 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3422 il 07/11/2016 con il quale, al Sig. La Porta Giuseppe, è concesso il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di laurea in Giurisprudenza, pari a mesi 1;

VISTO il Foglio matricolare militare da cui risulta che il Sig. La Porta Giuseppe ha effettuato il servizio militare dal 13/12/1985 al 26/11/1985 pari a mesi 11 e giorni 14;

VISTO il Verbale di accertamento dell'Invalidità Civile, delle condizioni visive e della sordità del Centro Medico Legale di Enna del 02/08/2011 da cui risulta che il Sig. La Porta Giuseppe è XXXX a decorrere dal 15/07/2011 al mese di febbraio 2012;

VISTO il Verbale di accertamento dell'Invalidità Civile, delle condizioni visive e della sordità del Centro Medico Legale di Enna del 02/02/2012 da cui risulta che il Sig. La Porta Giuseppe è XXXX fino al mese di agosto 2012;

VISTO il Verbale di accertamento dell'Invalidità Civile, delle condizioni visive e della sordità del Centro Medico Legale di Enna del 23/12/2015 da cui risulta che il Sig. La Porta Giuseppe è XXXX a decorrere dal 16/10/2015 al mese di dicembre 2017;

VISTO il Verbale di accertamento dell'Invalidità Civile, delle condizioni visive e della sordità del Centro Medico Legale di Enna del 17/01/2017 da cui risulta che il Sig. La Porta Giuseppe è XXXX a decorrere dal 17/01/2017 al mese di gennaio 2019;

CONSIDERATO che al Sig. La Porta Giuseppe, in applicazione del 3° comma dell'art. 80 della L.388/2000 possono essere riconosciuti mesi 8 e giorni 25 di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva;

CONSIDERATO che il Sig. La Porta Giuseppe alla data del 31/10/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 31/10/2020	34	05	00
Servizio ricongiunto (DDG n. 861/02)	03	03	16
Riscatto Corso (DDS n. 29/16)	00	06	00
Riscatto Laurea (DDS n. 6292/16)	00	01	00
Servizio Militare	00	11	14
Benefici L. 388/2000	00	08	25
TOTALE	39	11	25

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/11/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. La Porta Giuseppe nato a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. La Porta Giuseppe qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 19/10/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici

F.to Il Dirigente del Servizio 3

(G.G.Palagonia)

“Originale agli atti d'ufficio”